



Iniziativa popolare legislativa: “Basta privilegi ai Consiglieri di Stato!”

Iniziativa popolare generica per l'affiliazione dei Consiglieri di Stato all'Istituto di Previdenza del Canton Ticino (IPCT)

Perché l'iniziativa “Basta privilegi ai Consiglieri di Stato” oggi?

Il problema della previdenza vecchiaia dei Consiglieri di Stato va risolto una volta per tutte: non è possibile attendere oltre. La questione si trascina da decenni e in questa legislatura è stata nuovamente al centro dell'interesse dell'opinione pubblica, ha paralizzato i lavori su temi urgenti da risolvere come quello dei salari, delle condizioni di lavoro dei ticinesi, dell'educazione, senza che PLR-PPD e Lega abbiano formulato delle proposte concrete. Al contrario, la loro inazione e passività conducono ad un nuovo rinvio, in spregio ad una legge del 2015 che anch'essi avevano sostenuto, un rinvio al quale il PS si oppone perché il nostro Gruppo in Parlamento e il Partito sono da tempo pronti a decidere, come affermato e ribadito più volte.

L'iniziativa è l'unica soluzione?

Il lancio dell'iniziativa per l'affiliazione dei Consiglieri di Stato all'Istituto di Previdenza del Canton Ticino, affinché siano assoggettati alla Cassa pensione dello Stato come tutti i suoi dipendenti, giunge dopo il rifiuto dei partiti di maggioranza alle proposte del PS in sede parlamentare: un'inazione e passività che ha fatto arenare il dossier in commissione. L'iniziativa s'impone quindi quale strumento affinché il popolo possa esprimersi riguardo a una proposta, quella del PS, che risolve una volta per tutte il problema e che pone fine a una prassi da cui risultano dei privilegi ai Consiglieri di Stato che né il PS né la popolazione possono accettare.

Cosa chiede l'iniziativa?

L'iniziativa è molto chiara e chiede:

- a) di assoggettare i Consiglieri di Stato all'Istituto di previdenza del Canton Ticino durante il loro mandato;
- b) di modificare conseguentemente la legislazione attuale, stralciando il regime previdenziale speciale a loro favore e inserendo delle indennità speciali di uscita da corrispondere a fine mandato;
- c) di rivedere la retribuzione dei Consiglieri di Stato in corso di mandato al fine di mantenere un certo equilibrio tra la situazione complessiva attuale e quella futura.

Perché affiliare i Consiglieri di Stato all'Istituto di previdenza del Cantone Ticino?

Affiliare i Consiglieri di Stato all'Istituto di previdenza del Cantone Ticino è possibile ed è la soluzione più semplice e trasparente. Evitiamo di fare gli sbagli del passato costruendo un sistema che di fatto non separa la previdenza professionale da un sistema di indennità e di buona uscita per i Consiglieri di Stato e che rischia ancora una volta di non essere trasparente. Questo sistema conduce a una situazione in cui i Consiglieri di Stato godono di privilegi rispetto alla popolazione che non possiamo accettare: evidenziamo che il Consigliere di Stato socialista Manuele Bertoli è l'unico membro di questo Governo che ha esplicitamente espresso il suo accordo a questo sistema, contrariamente agli altri (Zali, Vitta, Beltraminelli, Gobbi)

Perché non si può attendere e bisogna giungere a una soluzione una volta per tutte?

IL 23 febbraio 2015 il Gran Consiglio ha approvato il rapporto della Commissione della gestione e delle finanze (relatrice Pelin Kandemir Bordoli), decidendo di:

- accettare il principio di assoggettare i Consiglieri di Stato all'Istituto di previdenza del Cantone Ticino;
- introdurre l'obbligo anche per i Consiglieri di Stato di contribuire al finanziamento del loro sistema previdenziale.

Un decreto che andava concretizzato entro il 2016, ma che a causa della passività di PLR-PPD e Lega ad oggi non è stato ancora realizzato. Il Gruppo parlamentare PS a fine settembre dell'anno scorso ha cercato di spronare per l'ultima volta la Commissione e i rappresentanti di questi partiti affinché si trovasse una soluzione, anche perché il PS e il suo Gruppo erano da tempo pronti a decidere. Questo non è accaduto, per cui diamo seguito a quanto promesso allora, ricorrendo all'iniziativa popolare.

Quali sono state le proposte del PS?

Il tema della previdenza professionale dei membri del Governo è già stato esaminato il 25 settembre 1989 dal Parlamento in seguito alla presentazione di un'iniziativa parlamentare elaborata nel 1976 dei Deputati Pietro Martinelli, Marco Krähenbühl e Sandro Soldini.

Il 10 aprile 2006 il Parlamento ha respinto un'altra iniziativa parlamentare elaborata nel 1997 da parte del deputato Raoul Ghisletta, che prevedeva per i Consiglieri di Stato l'affiliazione a tutti gli effetti alla Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato.

Entrambi gli atti parlamentari, che chiedevano l'assoggettamento dei consiglieri di Stato alla cassa pensioni cantonale, sono stati respinti dalla maggioranza del Parlamento.

Se il Ticino doversi adottare questa soluzione, come si porrebbe rispetto agli altri Cantoni e alla Confederazione?

La situazione è la seguente:

- 11 Cantoni prevedono un'affiliazione all'Istituto previdenziale dei dipendenti cantonali, con interventi supplementari da parte dello Stato.
- 2 Cantoni prevedono la costituzione di un istituto o un sistema previdenziale specifico per i Consiglieri di Stato.
- 5 Cantoni, fra i quali il Ticino, si basano su un sistema previdenziale *ad hoc* per i Consiglieri di Stato, integralmente a carico dello Stato. La Confederazione ha un sistema analogo a questi ultimi 5 Cantoni, con la particolarità che la gestione è affidata all'Istituto di previdenza federale.

La soluzione proposta dall'iniziativa PS è già realtà altrove in Svizzera ed è tempo che lo diventi anche da noi.